



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MARTEDÌ, 27 APRILE 2004

1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 19 MARZO 2004 - N. 7/16801	(5.3.1)
Approvazione della variante parziale al piano territoriale di coordinamento del parco regionale dell'Oglio Sud, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni - Obiettivo 9.6.1 «Pianificazione delle aree protette»	2

Anno XXXIV - N. 95 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

(BUR2004031)

(5.3.1)

D.g.r. 19 marzo 2004 - n. 7/16801**Approvazione della variante parziale al piano territoriale di coordinamento del parco regionale dell'Oglio Sud, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni - Obiettivo 9.6.1 «Pianificazione delle aree protette»**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 «Legge quadro sulle aree protette»;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 11 «Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette» che stabilisce nuove disposizioni procedurali per l'approvazione di varianti al piano territoriale di coordinamento di parchi regionali;
- la legge regionale 27 maggio 1985, n. 57 «Esercizio delle funzioni regionali in materia di protezione delle bellezze naturali e subdelega ai comuni», e in particolare gli artt. 4 e 5 in base ai quali i P.T.C. assumono i contenuti di piano territoriale paesistico;
- la d.g.r. 1 dicembre 2000, n. 7/2455 «Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale dell'Oglio Sud (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)», pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 3° Supplemento Straordinario al n. 3 del 18 gennaio 2001;
- la d.g.r. 28 maggio 2002, n. 7/9150 «Approvazione di due varianti parziali al piano territoriale di coordinamento del Parco regionale dell'Oglio Sud, ai sensi della l.r. n. 86/83», pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 2° Supplemento Straordinario al n. 27 del 2 luglio 2002;
- la d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 «Elenco dei propositi siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza. P.R.S. 9.5.7. - Obiettivo 9.5.7.2»;

Preso atto che:

- il Consorzio del Parco ha adottato la variante al piano territoriale di coordinamento con D.A.C. n. 15 dell'8 giugno 2002 «Adozione III variante al piano territoriale di coordinamento del parco per rettifica errori cartografici»;
- la sopracitata D.A.C. n. 15 dell'8 giugno 2002 è stata pubblicata per 30 giorni consecutivi agli Albi pretori dei Comuni e delle Province aderenti al Consorzio di gestione nonché a quello del Consorzio stesso, dandone avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Inserzioni n. 29 del 17 luglio 2002 e su due quotidiani (La Cronaca di Cremona, Crema e Casalmaggiore e la Voce di Mantova);
- la documentazione originale è stata depositata presso la Segreteria del Consorzio del Parco per 60 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 19, comma 1 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, senza che sia stata presentata alcuna osservazione alla variante parziale al P.T.C.;
- il Consorzio del Parco ha approvato la variante al piano territoriale di coordinamento con la D.A.C. n. 29 del 30 novembre 2002 «III variante la P.T.C. - presa d'atto dell'assenza di osservazioni»;
- con nota del 4 settembre 2003, prot. reg. 50199 il Consorzio del Parco ha trasmesso la richiesta di approvazione della variante al P.T.C.;

Accertato:

- la conformità della variante al piano territoriale di coordinamento rispetto agli indirizzi e alle disposizioni di legge in materia, così come previsto dall'art. 19, comma 2 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86;
- che la diversa campitura apposta sulle aree in oggetto, nelle Tavole allegate alla d.g.r. n. 6/2455 del 1° dicembre 2000, è riconducibile a mero errore materiale di trasposizione cartografica, occorso durante la digitalizzazione delle Tavole medesime;
- che le aree in oggetto non ricadono all'interno di pSIC e che la variante proposta non presenta alcuna incidenza ai sensi della d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106;

Vista la relazione istruttoria;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la variante parziale al piano territoriale di coordinamento del Parco regionale dell'Oglio Sud, costituita dai seguenti elaborati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - Tavola Serie 1 - Planimetria del P.T.C. - foglio D7 e4 di cui all'Allegato 1;
 - Tavola Serie 1 - Planimetria del P.T.C. - foglio D7 e5 di cui all'Allegato 1;
 - Tavola Serie 1 - Planimetria del P.T.C. - foglio E8 a1 di cui all'Allegato 1;
2. di approvare la relazione istruttoria, come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di riconfermare in ogni altra parte il piano territoriale di coordinamento del Parco dell'Oglio Sud, approvato con d.g.r. n. 7/2455 del 1° dicembre 2000 e successive modificazioni;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

_____ • _____

PARCO REGIONALE OGLIO SUD

Richiesta di variante
al piano territoriale di coordinamento
approvato con d.g.r. 1 dicembre 2000, n. 7/2455,
ai sensi dell'art. 19 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86

RELAZIONE ISTRUTTORIA**PREMESSE****1. Classificazione**

Il Parco regionale dell'Oglio Sud è classificato come parco regionale fluviale ed agricolo.

2. Situazione istituzionale

• L.r. 16 aprile 1988, n. 17 - «Istituzione del parco dell'Oglio Sud».

• L.r. 19 gennaio 1996, n. 1 - «Modifica delle leggi regionali istitutive dei parchi Valle del Lambro, Oglio Sud, Oglio Nord, Orobie Bergamasche, Orobie Valtellinesi, Spina Verde di Como, Adda Nord, Adda Sud, Colli di Bergamo».

• D.g.r. 1 dicembre 2000, n. 7/2455 «Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale dell'Oglio Sud (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)».

• D.g.r. 28 maggio 2002, n. 7/9150 «Approvazione di due varianti parziali al piano territoriale di coordinamento del Parco regionale dell'Oglio Sud, ai sensi della l.r. n. 86/83».

3. Enti locali interessati che fanno parte dell'Ente gestore

Province: Cremona, Mantova.

Comuni: Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Calvatone, Caneto sull'Oglio, Casalromano, Commessaggio, Drizzona, Gazzuolo, Isola Dovarese, Marcaria, Ostiano, Pessina Cremonese, Piadena, San Martino dell'Argine, Viadana, Volongo.

SINTESI DELL'ITER PROCEDURALE**1. Adozione**

Il Consorzio del Parco ha adottato la variante al piano territoriale di coordinamento con D.A.C. n. 15 dell'8 giugno 2002 «Adozione III variante al piano territoriale di coordinamento del parco per rettifica errori cartografici».

2. Pubblicazione (comma 1, art. 19, l.r. 86/83)

La delibera è stata pubblicata per 30 giorni consecutivi agli Albi pretori dei Comuni, delle Province e del Consorzio del Parco, dando avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni n. 29 del 17 luglio 2002 e su due quotidiani (La Cronaca di Cremona, Crema e Casalmaggiore e la Voce di Mantova), del deposito degli atti presso la segreteria del Consorzio.

3. Osservazioni

Nei 60 giorni previsti dall'art. 19, comma 1 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 per la presentazione delle osservazioni, non sono pervenute osservazioni alla variante parziale al P.T.C.

4. Controdeduzioni

Il Consorzio del Parco ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni alla variante al piano territoriale di coordinamento con la D.A.C. n. 29 del 30 novembre 2002 «III variante la P.T.C. - Presa d'atto dell'assenza di osservazioni».

5. Trasmissione variante

In data 4 settembre 2003 prot. 50199, è pervenuta la richiesta di approvazione della variante al P.T.C. del parco, completa delle D.A.C. n. 15 dell'8 giugno 2002 e n. 29 del 30 novembre 2002 e degli attestati di pubblicazione.

ISTRUTTORIA REGIONALE

La variante richiesta dal Consorzio del Parco consiste in tre piccole rettifiche cartografiche che sono state segnalate rispettivamente dal comune di Gazzuolo (MN), con nota del 25 maggio 2001 prot. n. 3438, dal comune di Marcaria (MN), con nota del 23 maggio 2001 prot. n. 6064 e, per la terza, dallo stesso Parco.

La variante riguarda tre lotti situati in tre diversi comuni, azionati nel P.T.C. vigente in modo diverso da quanto previsto dalle Tavole allegate alla D.A.C. n. 11 del 17 aprile 1997 di adozione del P.T.C.

Le modifiche richieste sono le seguenti:

- il lotto sito nel comune di Gazzuolo, azionato nella Tavola

la Serie 1 - Planimetria del P.T.C. - foglio E8 a1 come «Zona agricola di filtro» (art. 34 delle NTA), dovrebbe passare a «Zona riservata alla pianificazione locale» (art. 35 delle NTA), come previsto nella Tavola Serie 1m del P.T.C. adottato dal Consorzio del parco;

- il lotto sito nel comune di Marcaria, azionato nella Tavola Serie 1 - Planimetria del P.T.C. - foglio E8 a1 come «Zona agricola di filtro» (art. 34 delle NTA), dovrebbe passare a «Zona riservata alla pianificazione locale» (art. 35 delle NTA), come previsto nella Tavola Serie 1m del P.T.C. adottato dal Consorzio del parco;

- il lotto sito nel comune di Acquanegra sul Chiese, azionato nelle Tavole Serie 1 - Planimetria del P.T.C. - fogli D7 e4 e D7 e5 come «Zona agricola-forestale di tutela morfo-paesistica» (art. 33 delle NTA), dovrebbe passare a «Zona agricola di filtro» (art. 34 delle NTA), come previsto nelle Tavole Serie 1 - 1g e 1i del P.T.C. adottato dal Consorzio del parco.

Occorre segnalare che durante la verifica istruttoria per l'approvazione del P.T.C. non sono pervenute osservazioni sui lotti interessati, in relazione al cambio di azionamento, ed anche la Conferenza dei Servizi, istituita con decreto n. 1690 del 24 marzo 1999, ha confermato per tali aree le proposte approvate dal Consorzio del parco.

Pertanto risulta chiaro che la diversa campitura apposta sulle aree in oggetto, nelle Tavole allegate alla d.g.r. n. 6/2455 del 1° dicembre 2000, è riconducibile a mero errore materiale di trasposizione cartografica, occorso durante la digitalizzazione delle Tavole medesime.

CONCLUSIONI

Per la verifica istruttoria non si è ritenuto necessario istituire un Gruppo di lavoro interdirezionale in quanto si reputa sufficiente l'istruttoria effettuata dall'ufficio.

Si è ritenuto opportuno predisporre una relazione di verifica istruttoria, redatta considerando gli atti allegati alle delibere trasmesse dal Consorzio del Parco Oglio Sud, come documenti utili all'istruttoria della variante, dalla quale emerge che la proposta di variante non modifica né la natura e le finalità del piano territoriale di coordinamento, né il perimetro del parco.
















L'esito della verifica si riassume nella seguente tabella:

N. Tavola P.T.C. adottato	N. Tavola P.T.C. approvato	Descrizione anomalia azionamento	Variante proposta
1m	E8 a1	Zona art. 34	passare a Zona art. 35
1m	E8 a1	Zona art. 34	passare a Zona art. 35
1g	D7 e4	Zona art. 33	passare a Zona art. 34
1i	D7 e5	Zona art. 33	passare a Zona art. 34

Preso atto delle valutazioni emerse nel corso dell'istruttoria e considerato che la variante non contrasta con le disposizioni di legge in materia e con gli indirizzi di tutela delle aree protette della Giunta regionale, si propone l'approvazione della variante al P.T.C. del Parco regionale Oglio Sud.

Anna Monguzzi


















-  Zone ambientali naturali - art. 30
-  Zone di ripristino ambientale naturali - art. 31
-  Zone agroforestali di tutela forestale - art. 32
-  Zone agroforestali di tutela agro-pastorale - art. 33
-  Zone agricole di filare - art. 34
-  Zone riservate alla pianificazione locale - art. 35
-  Centri storici e nuclei di antica formazione - art. 37
-  Zone attrezzate per attività ricreative primarie - art. 36
-  Zone attrezzate per attività ricreative secondarie - art. 38
-  Perimetro Parco Regionale - art. 27
-  Perimetro proposto Parco Naturale - art. 27
-  Aree degradate da attività produttive, di allevamento, di caccia, ecc. - art. 40
-  Edifici e complessi di valore storico e ambientale - art. 39
-  Edifici monumentali e manufatti storici - art. 39
-  Scarpate morfologiche e rive - art. 39

-  Riserve naturali orientate istituite con delibera regionale - art. 28
- 1. La Riva
- 2. Forbieri di Marcato
-  Aree di rispetto alle Riserve naturali orientate istituite con delibera regionale - art. 28
- 1. La Riva
- 2. Forbieri di Marcato
-  Riserve naturali orientate proposte con P.T.C. - art. 29
- 1. Lanche di Gerra Gavazzi e Ronate
-  Aree di rispetto alle Riserve naturali orientate proposte con P.T.C. - art. 29
- 1. Lanche di Gerra Gavazzi e Ronate
-  Riserve naturali parziali botaniche e morfologiche proposte con P.T.C. - art. 29.1
- 1. Cascio S. Albano
-  Aree di rispetto alle Riserve naturali parziali botaniche e morfologiche proposte con P.T.C. - art. 29.1
- 1. Cascio S. Albano
-  Polo esaltivo di Caspiello di Marcato





-  Zone ambient naturali - art. 20
-  Zone di riqualificazione ambient naturali - art. 21
-  Zone agro-forestali di tutela fluviale - art. 22
-  Zone agro-forestali di tutela morfopastorale - art. 23
-  Zone agricole di fiume - art. 24
-  Zone riservate alla pianificazione locale - art. 25
-  Centri storici a vocale di antica formazione - art. 27
-  Zone attrezzate per attività ricreative primaria - art. 26
-  Zone attrezzate per attività ricreative secondarie - art. 28
-  Perimetro Parco Regionale - art. 27
-  Perimetro proposto Parco Naturale - art. 27
-  Area vinificabile da attività produttiva, di oleario, di cava, ecc. - art. 40
-  Stufi e complessi di valore storico e ambientale - art. 28
-  Stufi monumentali e manufatti idraulici - art. 28
-  Scarpe morfologiche e rive - art. 28

-  Riserve naturali orientate istituite con delibera regionale - art. 29
-  Area di rispetto alle Riserve naturali orientate istituite con delibera regionale - art. 29
-  Riserve naturali orientate proposte con il P.T.C. - art. 29
-  Area di rispetto alle Riserve naturali orientate proposte con il P.T.C. - art. 29
-  Riserve naturali parziali botaniche e morfopastorali proposte con il P.T.C. - art. 28.1
-  Area di rispetto alle Riserve naturali parziali botaniche e morfopastorali proposte con il P.T.C. - art. 28.1
-  Pisci esativi di Caspelle di Marcato





-  **Zone ambiente naturali - art. 30**
-  **Zone di qualificazione ambiente naturali - art. 31**
-  **Zone agro-forestali di tutela paesistica - art. 32**
-  **Zone agro-forestali di tutela morfopaesistica - art. 33**
-  **Zone agricole di tipo - art. 34**
-  **Zone riservate alla pianificazione paesistica - art. 35**
-  **Centri storici e nuclei di antica formazione - art. 37**
-  **Zone attrezzate per attività ricreative primarie - art. 38**
-  **Zone attrezzate per attività ricreative secondarie - art. 39**
-  **Perimetro Parco Regionale - art. 27**
-  **Perimetro proposto Parco Naturale - art. 27**
-  **Area designata da attività produttiva di agricoltura, di allevamento, ecc. - art. 40**
-  **Edifici e complessi di valore storico e ambientale - art. 38**
-  **Edifici monumentali e mercati storici - art. 38**
-  **Scogliere morfologiche e rive - art. 32**

-  **Riserve naturali orientate**
-  **Attività con delibera regionale - art. 28**
-  **1. La Stiva**
-  **2. Tuffiere di Marsano**
-  **Area di rispetto alle Riserve naturali orientate**
-  **definite con delibera regionale - art. 28**
-  **1. La Stiva**
-  **2. Tuffiere di Marsano**
-  **Riserve naturali orientate**
-  **proposte con P.T.C. - art. 28**
-  **3. Lanche di Garza Gavazzi e Rinateo**
-  **Area di rispetto alle Riserve naturali orientate**
-  **proposte con P.T.C. - art. 28**
-  **3. Lanche di Garza Gavazzi e Rinateo**
-  **Riserve naturali parziali botaniche e morfopaesistiche**
-  **proposte con P.T.C. - art. 28.1**
-  **4. Casone S. Alberto**
-  **Area di rispetto alle Riserve naturali parziali botaniche e morfopaesistiche**
-  **proposte con P.T.C. - art. 28.1**
-  **4. Casone S. Alberto**
-  **Fino amministrativo di Casale di Marsano**

